Codice DB1120

D.D. 28 novembre 2013, n. 1134

Misura 111.1 Sottoazione B). Interventi a titolarita' regionale anno 2013. Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett b) del D.lgs 163/06 e smi, al DISAFA del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole. Spesa di Euro 15.000,00 o.f.i., impegno delegato n. 3198/13.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare:
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 1 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Agricoltura;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

tenuto conto che l'Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

- A. Formazione nel settore agricolo
- B. Informazione nel settore agricolo;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che nell'ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009;

vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 ed ha demandato alle Direzioni competenti l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che la Direzione Regionale Agricoltura, con nota n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 "art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento, tra l'altro, delle attività in materia di formazione, informazione, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;

considerato che nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC), approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 32-11356 del 9 luglio 2009 e successivamente aggiornati e integrati con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-830 del 15 ottobre 2010, ha preso avvio il progetto denominato "Elaborazioni di modelli di calcolo complessi idonei a restringere le anomalie nel campo dei prelievi di carburante agevolato ad uso agricolo", la cui realizzazione è stata affidata al Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale della Facoltà di Agraria di Torino a cui è subentrato, a partire dal 1° gennaio 2013, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali – Sezione di Meccanica (di seguito DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino:

considerato che con la chiusura delle attività nel giugno 2013 è stato predisposto il modello di calcolo dei consumi di carburante nell'ambito delle colture cerealicole e si è evidenziato nel contempo, per tali colture, la necessità di ulteriori approfondimenti riguardanti i consumi per le attività irrigue e per i trasporti;

considerato che il progetto ha, tra suoi obiettivi, quello di fornire agli operatori agricoli le informazioni circa i consumi di carburante per l'esecuzione delle operazioni colturali e di dare strumenti di supporto decisionale per l'esecuzione delle stesse;

ritenuto pertanto necessario realizzare delle attività di informazione e di supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburante per l'irrigazione delle colture cerealicole in funzione dei diversi metodi irrigui utilizzati, della disponibilità di acqua, delle specificità territoriali regionali e delle caratteristiche aziendali e colturali;

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013;

considerato che la realizzazione di dette attività risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

rilevato che il DISAFA ha dimostrato elevata professionalità e competenza nella elaborazione del modello di calcolo dei consumi di carburante per le colture cerealicole, realizzandolo secondo le condizioni previste nelle convenzioni stipulate;

dato atto che è necessario, tenuto conto dell'importanza delle pratiche irrigue nella determinazione dei costi colturali e ai fini di una corretta gestione ambientale, acquisire ulteriori elementi di valutazione dei consumi di carburante per le attività di irrigazione delle colture cerealicole a completamento del modello di calcolo già sviluppato e ai fini della loro divulgazione agli operatori agricoli, così come definito nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare e le modalità attuative, nonché la quantificazione economica per la sua realizzazione;

dato atto che il servizio richiesto dall'Amministrazione regionale presenta una specificità particolare e che, pertanto, deve essere effettuato da un operatore economico qualificato, di elevata professionalità e competenza nello studio dei sistemi irrigui applicati alle colture agricole;

dato atto che le attività di valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole che si intendono realizzare integrano un modello di calcolo già sviluppato dal DISAFA a partire da sperimentazioni e rilievi di dati anche bibliografici condotti in specifici ambiti territoriali e che quindi, ai fini del mantenimento della coerenza del modello, è opportuno che tali attività siano condotte dallo stesso operatore che ha realizzato il modello di calcolo originario;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che, qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011;

considerato che

- la necessità di affidare le attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole,
- il modesto importo del servizio,
- la complessità delle attività da effettuare

hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del d. lgs. 163/2006;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e smi e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n.

207/2010, come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi per acquisizioni di servizi e forniture in economia.

vista la d.g.r. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del d.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"applicabilità del titolo ii della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti":

dato atto che il DISAFA presenta l'elevata professionalità e la necessaria competenza nell'ambito dei sistemi irrigui per le colture cerealicole, grazie a numerose ricerche e studi in tale ambito, per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;

ritenuto pertanto opportuno consultare il DISAFA per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.

con la nota prot. n. 21454/DB1120 del 22 novembre 2013 il DISAFA è stata invitato a presentare un'offerta economica per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.

rilevato che il DISAFA con nota prot. 1591 – III/13 del 27 novembre 2013 protocollata in ingresso con prot. 21811/DB1120 del 27 novembre 2013, ha fatto pervenire un'offerta economica (agli atti del Settore) di euro 15.000,00 o.f.i. per le realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.

Dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dal DISAFA:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. 21454/DB1120 del 22 novembre 2013;
- sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla specificità delle attività richieste dall'Amministrazione regionale; si ritiene pertanto:
- di individuare l'Università degli studi di Tornino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito DISAFA), Sezione di Meccanica, via Leonardo da Vinci, 44 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nell'ambito dei sistemi irrigui agricoli per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;
- di approvare l'offerta economica di euro 15.000,00 o.f.i. presentata dal DISAFA per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e smi, nonché del DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato

dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, all'Università degli studi di Tornino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito DISAFA), Sezione di Meccanica, via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010, la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole per una spesa di euro 12.295,00 o.f.e.;

- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e il DISAFA per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e smi, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale del DISAFA per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;

vista la L.R. n. 8 del 7/05/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: "Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione;

visto l'accertamento n. 630/2013 di euro 4.000.000,00 sul capitolo di entrata n. 37240/13 disposto con Determinazione n. 1596 del 9.7.2013 dalla Direzione DB1400;

vista l'e-mail del 25 novembre 2013 con la quale la Direzione DB14.00 ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 3198/2013 di euro 15.000,00 assunto in favore della Direzione DB1100 per l'attuazione di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

visto l'impegno di spesa delegato n. 3198/2013 di euro 15.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 dalla Direzione DB14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB11.00 Agricoltura per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;

vista la comunicazione prot. n. 21792/DB1100 del 27 novembre 2013 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 3198/2013 assunto dalla Direzione DB1400 sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

stabilito di provvedere alla spesa di euro 15.000,00 o.f.i. per la realizzazione delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole con l'impegno di spesa delegato n. 3198/2013 di euro 15.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 15.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 3198/2013, in favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), Sezione di Meccanica – via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010 per la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

preso atto delle indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG n. 54630668AC.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

vista la L.R. n. 7/01;

vista la L.R. n. 8 del 7/05/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: "Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni in premessa citate,

- 1. di approvare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di stabilire che la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;
- 3. di individuare l'Università degli studi di Torino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito DISAFA), Sezione di Meccanica, via Leonardo da Vinci, 44 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nell'ambito dei sistemi irrigui agricoli, per la realizzazione del servizio di informazione

- e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;
- 4. di approvare l'offerta economica di euro 15.000,00 o.f.i. presentata dal DISAFA per la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;
- 5. di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e smi, nonché del DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, all'Università degli studi di Tornino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito DISAFA), Sezione di Meccanica, via Leonardo da Vinci, 44 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010, la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole per una spesa di euro 12.295,00 o.f.e.;
- 6. di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e il DISAFA per la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 7. di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e smi, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale del DISAFA per la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole;
- 8. di impegnare la spesa di euro 15.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 3198/2013, in favore dell'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), Sezione di Meccanica via Leonardo da Vinci, 44 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010 per la realizzazione del servizio di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte:
- 9. di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;
- 10. di liquidare le competenze spettanti al DISAFA, dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;
- 11. di stabilire che il corrispettivo pattuito per la realizzazione del servizio sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto;
- 12. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
- BENEFICIARIO: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI (DISAFA) SEZIONE DI MECCANICA P.IVA 02099550010;

- IMPORTO: EURO 15.000,00 O.F.I.;
- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: CATERINA RONCO
- MODALITÀ SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: AFFIDAMENTO DIRETTO
- CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZIO

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Caterina Ronco

Allegato



Assessorato all'Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca Direzione Agricoltura Settore Servizi alle Imprese

ALLEGATO 1

PSR 2007-2013 - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO DECISIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTI PER L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE CEREALICOLE

1. PREMESSA

Allo scopo di fornire agli operatori agricoli le informazioni circa i consumi di carburante per l'esecuzione delle operazioni colturali e di dare strumenti di supporto decisionale per l'esecuzione delle stesse è stato elaborato, grazie a un precedente progetto, uno specifico modello di calcolo.

Tenuto conto dell'importanza delle pratiche irrigue nella determinazione dei costi colturali e ai fini di una corretta gestione ambientale, si ritiene necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione dei consumi di carburante per le attività di irrigazione delle colture cerealicole a integrazione del modello di calcolo già sviluppato e ai fini della loro divulgazione agli operatori agricoli,

2. FINALITA' E OBIETTIVI

L'intervento risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di attività di informazione e di supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole. L'attività comprende:

- la definizione dei consumi di carburanti per le operazioni irrigue delle colture cerealicole in funzione di diversi parametri di valutazione;
- la redazione di un articolo divulgativo da pubblicare in un numero de "I Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" e rendere fruibile attraverso la sezione Agricoltura del sito web della Regione Piemonte:
- l'integrazione delle informazioni acquisite nel modello di calcolo dei consumi di carburante delle colture cerealicole.

Si prevede una diffusione della pubblicazione a circa 60.000 utenti, la maggior parte titolari di aziende agricole.

4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura intende affidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Sezione di Meccanica (DISAFA)– via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e smi e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione approvato con DPR n. 207/2010, la realizzazione di attività di informazione e di supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.

L'intervento deve essere concluso entro il 31 dicembre 2014.

5. SPESA PREVISTA

Il costo complessivo per la realizzazione del servizio è di euro 15.000,00 oneri fiscali compresi.



CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SUPPORTO DECISIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTI PER L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE CEREALICOLE DI CUI ALLA MISURA 111, AZIONE 1 SOTTOAZIONE B) DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente Dr.ssa Caterina Ronco, (omissis) domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Settore – sita in Torino – C.so Stati Uniti 21,

e il Prof. nato a il , in qualità di rappresentante legale di l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito DISAFA), Sezione di Meccanica – via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 GRUGLIASCO, P.IVA 02099550010

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La REGIONE PIEMONTE, come sopra rappresentato, incarica il DISAFA che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare la realizzazione, per il Settore Servizi alle Imprese, delle attività di informazione e supporto decisionale per la valutazione dei consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture cerealicole.

ART. 2

L'affidamento dell'incarico è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che il DISAFA dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3

L'affidamento decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e terminerà il 31.12.2014. La scadenza può essere prorogata qualora per comprovati motivi l'attività non possa essere conclusa entro il termine sopra indicati. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta da parte del DISAFA, presentata al Settore istruttore competente almeno 30 giorni prima del termine previsto per la consegna dei lavori.



ART. 4

Il corrispettivo dell'incarico pari ad euro 15.000,00 (oneri fiscali inclusi) sarà liquidato dopo la realizzazione del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto.

Il DISAFA, ai fini della riscossione del pagamento, dovrà inoltre presentare alla Direzione Agricoltura la seguente documentazione firmata dal responsabile tecnico-scientifico:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e integrazione delle informazioni acquisite nel modello di calcolo dei consumi di carburante per le colture cerealicole;
- articolo di divulgazione dei risultati da pubblicare sulla rivista dell'Assessorato
 Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca.

La relazione su indicata dovrà essere presentata in forma cartacea e su supporto informatico.

Il corrispettivo s'intende accettato dal DISAFA e pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico del ISAFA, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. Il DISAFA si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il DISAFA deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente e della documentazione sopra indicata.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva del DISAFA attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del DISAFA, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.



Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Il DISAFA ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte del DISAFA anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto.

ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso il DISAFA si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente incarico e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dell'incarico dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il DISAFA dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.



ART. 8

In caso di ritardo nell'esecuzione dell'incarico, la REGIONE PIEMONTE applicherà al DISAFA, una penale pari all'10% dell'importo complessivo dell'incarico, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 della presente lettera contratto, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

ART. 9

Il DISAFA si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'incarico sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) n.______

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazione e gli atti inviati al Committente.

Il DISAFA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il DISAFA deve comunicare alla REGIONE PIEMONTE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



La REGIONE PIEMONTE non esegue alcun pagamento al DISAFA in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La REGIONE PIEMONTE risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il DISAFA deve trasmettere alla REGIONE PIEMONTE, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dal DISAFA o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.



| Torino, lì/ | |
|------------------------|---|
| La REGIONE PIEMONTE | DISAFA |
| Il Dirigente Regionale | Il Legale Rappresentante o suo delegato |



INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La società IPLA S.p.a., ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003, n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dell'incarico nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa,comporterà il mancato affidamento dell'incarico;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;
 - che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - i) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006:
- iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:
- -che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA (per esteso e leggibile)